



# La Cordata

**della Domenica 25 Settembre 2022**

**Parrocchia dei Santi Antonio Abate e Francesca Cabrini  
Sant'Angelo Lodigiano**

---

## «Guai agli spensierati di Sion»

«Guai agli spensierati di Sion e a quelli che si considerano sicuri, ... distesi su letti d'avorio» (1ª lettura, Am 6,1.4), mangiano, bevono, cantano, si divertono e non si curano dei problemi degli altri.

Parole dure queste del profeta Amos, ma che ci mettono in guardia da un pericolo che tutti corriamo. Che cosa denuncia questo messaggero di Dio, che cosa mette davanti agli occhi dei suoi contemporanei e anche davanti ai nostri occhi oggi?

Il rischio di adagiarsi, della comodità, della mondanità nella vita e nel cuore, di avere come centro il nostro benessere. E' la stessa esperienza del ricco del Vangelo, che indossava vestiti di lusso e ogni giorno si dava ad abbondanti banchetti; questo era importante per lui. E il povero che era alla sua porta e non aveva di che sfamarsi? Non era affare suo, non lo riguardava. Se le cose, il denaro, la mondanità diventano centro della vita ci afferrano, ci possiedono e noi perdiamo la nostra stessa identità di uomini: guardate bene, il ricco del Vangelo non ha nome, è semplicemente "un ricco". Le cose, ciò che possiede sono il suo volto, non ne ha altri.

Ma proviamo a domandarci: come mai succede questo? Come mai gli uomini, forse anche noi, cadiamo nel pericolo di chiuderci, di mettere la nostra sicurezza nelle cose, che alla fine ci rubano il volto, il nostro volto umano? Questo succede quando perdiamo la memoria di Dio. "Guai agli spensierati di Sion", diceva il profeta.

Se manca la memoria di Dio, tutto si appiattisce, tutto va sull'io, sul mio benessere. La vita, il mondo, gli altri, perdono la consistenza, non contano più nulla, tutto si riduce a una sola dimensione: l'aver. Se perdiamo la memoria di Dio, anche noi stessi perdiamo consistenza, anche noi ci svuotiamo, perdiamo il nostro volto come il ricco del Vangelo! Chi corre dietro al nulla diventa lui stesso nullità – dice un altro grande profeta, Geremia (cfr. Ger 2,5). Noi siamo fatti a immagine e somiglianza di Dio, non a immagine e somiglianza delle cose, degli idoli!

**(Papa Francesco, Domenica 28 Settembre 2013)**

**Continua a pagina 4**

## DOMENICA XXVI ANNO C

### Prima Lettura

Am 6, 1.4-7

*Dal libro del profeta Amos*

Guai agli spensierati di Sion e a quelli che si considerano sicuri sulla montagna di Samaria! Distesi su letti d'avorio e sdraiati sui loro divani mangiano gli agnelli del gregge e i vitelli cresciuti nella stalla. Canterellano al suono dell'arpa, come Davide improvvisano su strumenti musicali; bevono il vino in larghe coppe e si ungono con gli unguenti più raffinati, ma della rovina di Giuseppe non si preoccupano. Perciò ora andranno in esilio in testa ai deportati e cesserà l'orgia dei dissoluti. *Parola di Dio*

### Salmo Responsoriale

Dal Salmo 145

*Loda il Signore, anima mia*

Il Signore rimane fedele per sempre rende giustizia agli oppressi, dà il pane agli affamati. Il Signore libera i prigionieri.

Il Signore ridona la vista ai ciechi, il Signore rialza chi è caduto, il Signore ama i giusti, il Signore protegge i forestieri.

Egli sostiene l'orfano e la vedova, ma sconvolge le vie dei malvagi. Il Signore regna per sempre, il tuo Dio, o Sion, di generazione in generazione.

### Seconda Lettura

1 Tm 6, 11-16

*Dalla prima lettera di S. Paolo a Timòteo*

Tu, uomo di Dio, evita queste cose; tendi invece alla giustizia, alla pietà, alla fede, alla carità, alla pazienza, alla mitezza. Combatti la buona battaglia della fede, cerca di raggiungere la vita eterna alla quale sei stato chiamato e per la quale hai fatto la tua bella professione di fede davanti a molti testimoni. Davanti a Dio, che dà vita a tutte le cose, e a Gesù Cristo, che ha dato la sua bella testimonianza davanti a Ponzio Pilato, ti ordino di conservare senza macchia e in modo irreprensibile il comandamento, fino alla

manifestazione del Signore nostro Gesù Cristo, che al tempo stabilito sarà a noi mostrata da Dio, il beato e unico Sovrano, il Re dei re e Signore dei signori, il solo che possiede l'immortalità e abita una luce inaccessibile: nessuno fra gli uomini lo ha mai visto né può vederlo. A lui onore e potenza per sempre. Amen. *Parola di Dio*

### Canto al Vangelo

2 Cor 8,9

*Alleluia, alleluia.* Gesù Cristo da ricco che era, si è fatto povero per voi, perché voi diventaste ricchi per mezzo della sua povertà. *Alleluia.*



### Vangelo

Lc 16, 19-31

*Dal Vangelo secondo Luca*

In quel tempo, Gesù disse ai farisei: «C'era un uomo ricco, che indossava vestiti di porpora e di lino finissimo, e ogni giorno si dava a lauti banchetti. Un povero, di nome Lazzaro, stava alla sua porta, coperto di piaghe, bramoso di sfamarsi con quello che cadeva dalla tavola del ricco; ma erano i cani che venivano a leccare le sue piaghe. Un giorno il povero morì e fu portato dagli angeli accanto ad Abramo. Morì anche il ricco e fu sepolto. Stando negli inferi fra i tormenti, alzò gli occhi e vide di lontano Abramo, e Lazzaro accanto a lui. Allora gridando disse: "Padre Abramo, abbi pietà di me e manda Lazzaro a intingere nell'acqua la punta del dito e a bagnarmi la lingua, perché soffro

terribilmente in questa fiamma”. Ma Abramo rispose: “Figlio, ricòrdati che, nella vita, tu hai ricevuto i tuoi beni, e Lazzaro i suoi mali; ma ora in questo modo lui è consolato, tu invece sei in mezzo ai tormenti. Per di più, tra noi e voi è stato fissato un grande abisso: coloro che di qui vogliono passare da voi, non possono, né di lì possono giungere fino a noi”. E quello replicò: “Allora, padre, ti prego di mandare Lazzaro a casa di mio padre, perché ho cinque fratelli. Li ammonisca severamente, perché non vengano anch’essi in questo luogo di tormento”. Ma Abramo rispose: “Hanno Mosè e i Profeti; ascoltino loro”. E lui replicò: “No, padre Abramo, ma se dai morti qualcuno andrà da loro, si convertiranno”. Abramo rispose: “Se non ascoltano Mosè e i Profeti, non saranno persuasi neanche se uno risorgesse dai morti”». *Parola del Signore*

## **CELEBRAZIONI ED INCONTRI**

### **Domenica 25 Settembre**

*XXVI del tempo ordinario - anno C*

08.00: Grecchi Ornella e genitori  
10.00: Scolari Gabriella e famigliari; Sali Saveria e Tedeschi Gian Mario  
11.15: Scolari Angelo e famigliari  
18.00: Chini Achille, Bagnaschi Caterina e figlia Maria

**Incontri:**

- **A Matera Congresso Eucaristico Nazionale**
- **ore 15,30 Basilica Battesimi**

### **September Fest in Oratorio**

**10:00 S.Messa in Basilica apertura Anno Catechistico**

11:15 “On the road” Dal Sagrato verso l’Oratorio con tutti i ragazzi/e

12:00 **Pranzo al sacco pic-nic** in Oratorio per tutti i ragazzi/e dalla I elementare alla III media)

**14:30** Preghiera in Cappella Oratorio ed

**Iscrizioni alla catechesi**

**15:00** Gonfiabili e Merenda per tutti

## **108ª GIORNATA MONDIALE DEL MIGRANTE E DEL RIFUGIATO 2022**

**Il messaggio del Papa:**

**“Costruire il futuro  
con i migranti e i rifugiati”**

### **Lunedì 26 Settembre**

**S. Messe in Basilica e int. suffragio**

07.30: Moretti Alberto, nonni e zii

10.00: Genitori di Piera

18.00: Reccagni Giuseppe e Zacchetti  
Domenica

**Incontri:** ore 21.00 Casa Parrocchiale

**Consiglio Pastorale Affari Economici**

### **Martedì 27 Settembre**

**S. Messe in Basilica e int. suffragio**

07.30: Mons. Antonio Gaboardi

10.00: Daccò Gaetano e Aspirandi Basilia

18.00: famiglia Zanetti

**Incontri:** ore 21.00 Oratorio femminile

**Comunità Capi scout**

### **Mercoledì 28 Settembre**

**S. Messe in Basilica e int. suffragio**

07.30: Faini Enrico

10.00: Bertolotti Italo, genitori e suoceri

18.00: Corti Maria Luigia, genitori e suoceri

### **Giovedì 29 Settembre**

**Ss Arcangeli Michele, Gabriele, Raffaele**

**S. Messe in Basilica e int. suffragio**

07.30: Bignami Giuseppe e Bracchi Angela

18.00: Cambielli Giovanna Cerioli e Toscani Enrico

20.30 (*Cappella Oratorio*): Frasca Guglielmo e Masnaghetti Maria

**Incontri:**

**21.15: Catechesi giovani**

### **Venerdì 30 Settembre**

07.30: Bignami Giuseppe e Bracchi Angela

10.00: Genitori di Piera

18.00 (*San Bartolomeo*): famiglia Abbatinali-

Bolzoni

**Incontri:**

**Ore 8,30 in Cattedrale a Lodi**  
**il Vescovo presiede la Santa Messa per**  
**l'accoglienza dei nuovi Canonici tra i quali**  
**Mons. ANTONIO POGGI**

- Ore 18 Oratorio, Catechesi medie
- ore 21.00 Oratorio Corso vicariale di preparazione al Matrimonio

**Sabato 1 Ottobre**

**S. Teresa di Gesù Bambino**

**Inizio mese Missionario e del Rosario**

**S. Messe in Basilica e int. suffragio**

07.30: Carmela Battipiede e Luigi Apollaro

16.30 (*Cappella Ospedale*): Manera Maria e famigliari

18.00: Rizzi Eugenio, genitori e suoceri

20.30 (*Ranera*): Irene, Nino e Adele

**Incontri:**

- 18:30 in Oratorio **Confessioni per adolescenti e giovani**

**Domenica 2 Ottobre**

**XXVII del tempo ordinario - anno C**

**S. Messe in Basilica e int. suffragio**

08.00: Varesi Elisabetta, Rozza Domenico e figlia Maria Luisa

09.30 (*Chiesa Santa Maria*):

10.00: Daccò Giovanna e Cavallini Mario Ernesto Rota

11.15: Moroni Gabriella e famiglie Milani-Moroni

18.00: Pasetti Luigi, moglie Vittorianna, fratello Antonio e famiglie Gandini

**Incontri:**

- **Apertura dell'Anno sportivo** ore 10:00 in Basilica

**14.45 Oratorio Catechesi elementari**

**Festa della Madonna del Rosario**  
**nella Chiesa di Santa Maria Regina**

**Sabato 1 Ottobre**

Ore 20,45 **Santo Rosario** con video di Don Carlo Cerri

**Domenica 2 Ottobre**

Ore 9,30 **Santa Messa** (presiede don Peppino Codecasa)

Ore 16,30 **Vespro e processione** (Presiede **Monsignor Antonio Poggi**) con la partecipazione del Corpo Bandistico

**Itinerario:** Via Mezzadri, via Cabrini, via Pellegrino, via della Costa, via Furiosi, via Polli e Daccò, via Cogozzo, via Santa Maria Regina.

**Lunedì 3 Ottobre**

Ore 20,45 **Santa Messa** per i defunti del Rione (presiede il parroco Mons. Ermanno Livraghi)

**Continua da pagina 1**

Allora, guardandovi, mi chiedo: chi è il catechista? E' colui che custodisce e alimenta la memoria di Dio; la custodisce in se stesso e la sa risvegliare negli altri. Il catechista è proprio un cristiano che mette questa memoria al servizio dell'annuncio; non per farsi vedere, non per parlare di sé, ma per parlare di Dio, del suo amore, della sua fedeltà. Parlare e trasmettere tutto quello che Dio ha rivelato, cioè la dottrina nella sua totalità, senza tagliare né aggiungere.

Il catechista allora è un cristiano che porta in sé la memoria di Dio, si lascia guidare dalla memoria di Dio in tutta la sua vita, e la sa risvegliare nel cuore degli altri. E' impegnativo, impegna tutta la vita! Preghiamo il Signore perché siamo tutti uomini e donne che custodiscono e alimentano la memoria di Dio nella propria vita e la sanno risvegliare nel cuore degli altri. Amen.

**(Papa Francesco, 28 settembre 2013)**